

REPORT: IL QUESTIONARIO NELLE SCUOLE SPAGNOLE



OUTPUT 1-A

La ricerca sul campo

Il questionario proposto è uno degli strumenti scelti per avviare la ricerca nell'ambito del progetto DEPIT "Designing for personalization and inclusion with technologies" (Erasmus +).

Ogni nazione e, a granularità più fine, ogni scuola hanno regole e culture proprie che determinano modalità, forma e contenuti con cui i singoli docenti pianificano il proprio insegnamento.

In questo questionario distinguiamo due livelli della pianificazione:

1. La pianificazione annuale, che descrive il percorso per ogni disciplina e per la propria classe da realizzare durante l'intero anno.
2. La pianificazione della sessione di lavoro, che descrive come è strutturata e quali dispositivi e materiali verranno utilizzati nella singola lezione o, al massimo, in due o tre lezioni sullo stesso argomento

REPORT: IL QUESTIONARIO NELLE SCUOLE SPAGNOLE

LA RICERCA SUL CAMPO

IL QUESTIONARIO

Il questionario iniziale si pone come obiettivo quello di avere un feedback da parte di un numero sufficientemente alto di docenti rispetto alle proprie modalità progettuali, sia relative alla programmazione annuale, sia rispetto alla predisposizione della singola lezione o sessione di lavoro. La finalità è quella di tracciare lo stato delle cose per poter avviare una osservazione dei bisogni e delle abitudini dei docenti che renda la realizzazione dell'app DEPIT il più possibile allineata con le esigenze di lavoro degli insegnanti.

Il questionario è composto da 16 domande suddivise in tre aree tematiche: la profilazione del campione, la progettazione del percorso annuale, la progettazione della singola lezione o sessione didattica.

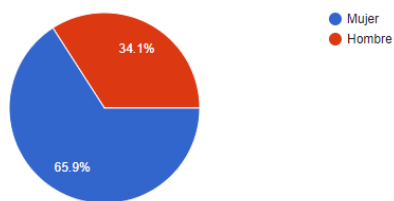
Analisi: Questionario Spagnolo

IL CAMPIONE

I docenti che hanno risposto al questionario sono stati 129, nella quasi totalità localizzati nella zona di Siviglia. Il profilo globale dei partecipanti vede una preponderanza femminile (66%), l'età media è di 46 anni.

Sexo

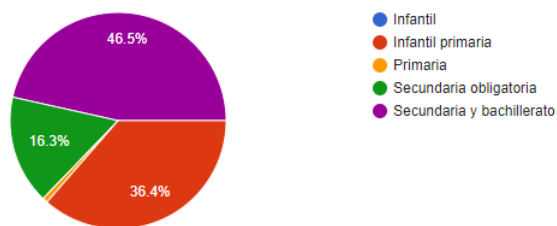
129 responses



Per quanto riguarda la tipologia di scuola di servizio, prevalgono gli insegnanti di scuola secondaria e bacchillerato (16-18 anni) che rappresentano il 46,5% del campione. Segue la scuola infantile primaria (? anni), con il 36%, poi la scuola secondaria obbligatoria (13-16 anni), con il 16%. Nessuna risposta da parte di insegnanti dell'educazione infantile e solo una risposta da insegnanti di scuola primaria (?).

Tipo de centro

129 responses



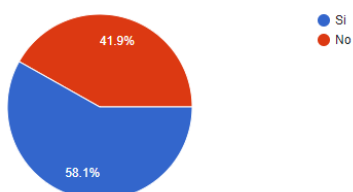
Il campione risulta rappresentativo di un grandissimo ventaglio di discipline: risultano molto rappresentanti gli insegnanti di ambito linguistico.

Dal punto di vista dell'anzianità di servizio si tratta di insegnanti molto esperti, la media è di 20 anni di carriera. Sono anche piuttosto abituati all'utilizzo delle tecnologie, con una media di utilizzo di 10 anni.

Il 58% del campione si occupa di funzioni di responsabilità e rappresentanza all'interno della propria scuola, il 55% partecipa a progetti volti ad introdurre elementi di innovazione all'interno dei processi educativi e formativi del proprio istituto e l'84,5% ha una formazione specifica relativa alle TIC.

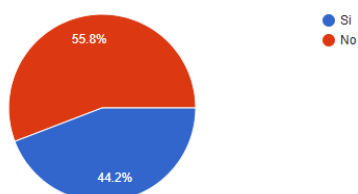
¿Ha ocupado puestos de responsabilidad en el Centro Escolar?

129 responses



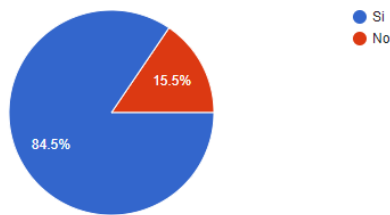
¿Participa actualmente en algún proyecto de innovación en su Centro?

129 responses



¿Ha realizado algún curso de formación en TIC?

129 responses



MODALITA' DI PROGETTAZIONE ANNUALE

Per quanto riguarda le modalità progettuali proprie dei docenti intervistati, la maggioranza di essi segue le indicazioni ministeriali e adotta una progettazione annuale di istituto. Pochissimi seguono il libro di testo. Prevale un tipo di progettazione collaborativa, condivisa con i colleghi dell'istituto.

Rispetto all'autonomia nelle scelte didattiche, gli ambiti nei quali i docenti hanno maggior incidenza decisionale sono quelli relativi alle metodologie ed alle attività. La struttura della progettazione è prevalentemente narrativa o organizzata in forma di tabella, attraverso un programma di videoscrittura. Molti insegnanti riprendono la programmazione degli anni precedenti adattandola e modificandola in base alle nuove esigenze. Variegata è la situazione relativa alla diffusione della progettazione annuale che in alcuni casi è completamente pubblica, in altri disponibile solo per gli addetti ai lavori.

MODALITA' DI PROGETTAZIONE GIORNALIERA

La progettazione giornaliera risulta maggiormente diversificata e presenta un alto grado di personalizzazione. Viene realizzata per lo più in forma individuale, al di fuori dal contesto scolastico e con tipologie di strutturazione molto varie, realizzate tramite un programma di videoscrittura.

Sembra essere piuttosto dettagliata in quanto contiene in maniera esplicita sia gli obiettivi, sia i contenuti, sia la descrizione delle attività, sia le metodologie, sia i tempi di lavoro. Il punto di partenza prevalente è rappresentato dalle attività ritenute significative dall'insegnante, in seconda battuta si parte dagli obiettivi o dai bisogni della classe.

La difficoltà maggiormente espressa dagli insegnanti è quella di trovare modi e tempi per lavorare in gruppo e per condividere la pianificazione con i colleghi. Non risulta complicato invece reperire materiali o attività già predisposte da proporre in aula.